



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 dicembre 2014, n. 408

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi" - Foresta demaniale regionale "Scoparella". - Proponente: Agenzia per le Attività irrigue e forestali. Valutazione di Incidenza. ID_4843

L'anno 2014 addì 10 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO-ARIF_09/07/2013 n. 23689, acquisita al prot. AOO_089/15/07/2013 n. 6910, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - screening) per gli interventi in oggetto;

- con nota prot. n. AOO_089/21/10/2013 n. 9825, l'Ufficio scrivente evidenziava che, a seguito di un'analisi preliminare della documentazione trasmessa, le aree interessate dagli interventi proposti nelle suddette Foreste demaniali regionali risultavano ricomprese nel Parco nazionale dell'Alta Murgia ed inoltre erano attraversate da impluvi. Pertanto invitava la suddetta Agenzia a trasmettere la documentazione sia all'Ente Parco e sia all'Autorità di Bacino della Puglia, al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. 12/03/2014 n. 913 acquisita al prot. AOO_089/18/03/2014 n. 2863, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia comunicava di non poter esprimere alcun parere, così come richiesto con la predetta n. 9825/2013, non essendo stata trasmessa allo stesso Ente Parco alcuna documentazione relativa agli interventi in oggetto;

- con nota prot. AOO-ARIF_27/03/2014 n. 13055 acquisita al prot. AOO_089/28/03/2014 n. 3212, l'ARIF trasmetteva ulteriore documentazione a completamento di quella trasmessa con la nota prot. n. 23689/2013;

- con nota prot. n. AOO_089/15/05/2014 n. 4661, l'Ufficio scrivente ribadiva la necessità di acquisire i propedeutici pareri già richiesti con la nota prot. n. AOO_089/21/10/2013 n. 9825;

- con nota prot. n. AOO_089/15/07/2014 n. 6555, l'Ufficio scrivente nel rinnovare le richieste precedentemente formulate, precisava che l'avvenuta approvazione dei progetti esecutivi trasmessi, in assenza dei previsti e necessari atti presupposti, rimaneva di esclusiva responsabilità del R.U.P. e chiedeva altresì di trasmettere all'Ufficio scrivente copia del versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'allegato 1 della L.R. 17/2007;

- con nota prot. 31/07/2014 n. 3229 acquisita al prot. AOO_089/18/08/2014 n. 7501, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota 11844 del 26/09/2014 acquisita al prot. n. AOO_089/07/10/2014 n. 8805, l'Autorità di Bacino della Puglia, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. specificando che le aree ricomprese nei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia e Spinazzola non rientravano nelle competenze di detta Autorità di Bacino;

- con nota prot. AOO-ARIF_08/09/2013 n. 33947 e acquisita al prot. AOO_089/29/09/2014 n. 8280, l'ARIF trasmetteva copia dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori;

- con nota prot. AOO_089/11/11/2014 n. 10606, richiamava le precedenti note, l'Ufficio scrivente ribadiva la necessità di acquisire il propedeutico e necessario parere dell'Autorità di Bacino della

Basilicata al fine di poter concludere l'istruttoria relativa agli interventi previsti nelle F.D.R. "Acquatetta" e "Pulicchie" specificando altresì che, decorsi dieci giorni dal ricevimento di detta nota, avrebbe proceduto alla conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza limitatamente agli interventi proposti per la F.D.R. "Scoparella";

- con nota prot. AOO_ARIF/14/10/2014 n. 39092, inviata a mezzo PEC in data 20/11/2014 e acquisita al prot. AOO_036/25/11/2014 n. 11440, l'ARIF trasmetteva "il parere dell'Autorità di Bacino della Basilicata relativo al progetto mis. 227 PSR 2007/2013 per i boschi di Acquatetta e Pulicchie" nel quale si evidenziava che "(...) ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 4 c. 4) i progetti di interventi ricadenti in ambiti ove non risultano censite aree a rischio idrogeologico e idraulico devono comprendere approfondimenti in materia adeguati alla tipologia degli interventi stessi e alle caratteristiche dei luoghi";

- con nota prot. AOO_089/01/12/2014 n. 11761, l'Ufficio scrivente riscontrava la nota prot. AOO_ARIF/14/10/2014 n. 39092 sollecitando l'ARIF ad inviare all'Autorità di Bacino della Basilicata gli approfondimenti richiesti.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" limitatamente alla F.D.R. "Scoparella"

Descrizione degli interventi

1. realizzazione su sentiero già esistente di un percorso natura della lunghezza di 2.700 metri);
2. posa in opera di una staccionata lunga 1.300 metri;
3. posa in opera di n. 10 panchine, n. 10 cartelli monitori e n. 5 pannelli didattici;
4. area di sosta di circa 4.000 metri quadri allestita con 10 postazioni da pic -nic dotate di tavoli e panche in una zona caratterizzata dalla presenza di conifere.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono all'interno di "un ceduo matricinato invecchiato assimilabile ad una fustaia transitoria" a prevalenza di *Quercus pubescens* s.l., riconducibile all'habitat 91AA*(Boschi orientali di quercia bianca), inquadrati nelle suballeanze *Lauro nobilis-Quercenion pubescentis* Ubaldi 1995, *Cytiso sessilifolii-Quercenion pubescentis* Ubaldi 1995, *Campanulo mediae-Ostryenion carpinifoliae* Ubaldi 1995 dell'alleanza *Carpinion orientalis* Horvat. In detta suballeanza vengono riferiti i querceti termofili delle aree costiere e subcostiere dell'Italia centro-meridionale attribuiti alle associazioni *Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis* Biondi 1986, *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae* Biondi et al. 2004, *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* Biondi et al. 20041, e sono ubicate nelle particelle 4, 96, 97, 101 e 103 del foglio 97 del Comune di Ruvo di Puglia.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly2, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=35>

2

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di *Quercus trojana* 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge*

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P delle aree di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B", "C" e "D" (solo F.D.R. "Scoparella");
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 "Decreto Galasso" (solo F.D.R. "Scoparella");
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Boschi di Ruvo;
- ATD "usi civici";
- ATD "vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "La Contessa"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lama - gravine: "Lama d'Ape"

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici
- UCP - stratificazione insediativa dei siti storico culturali
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30 m)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Bari e il Comune di Ruvo di Puglia, per quanto

di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (2, 3, 4, 5 e 6) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (16 e 17):

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. per la realizzazione dei percorsi non devono essere aperte nuove piste, ma devono essere usati solo i tracciati già esistenti;
3. lungo i tracciati esistenti sono consentiti solo i lavori di sistemazione del piano di calpestamento, non è consentito alcun allargamento della sede;
4. i lavori di sistemazione delle piste non devono prevedere alcun tipo di impermeabilizzazione;
5. qualora fosse necessario procedere al taglio di piante arboree anche secche il progetto dovrà ottenere la specifica autorizzazione;
6. nelle aree gravate da vincolo idrogeologico per la posa in opera della staccionata dovrà essere ottenuto il nulla osta per il movimento di terra;
7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
9. le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo i sentiero esistenti;
10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
11. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
12. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
13. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
14. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
15. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
16. gli interventi previsti in progetto prossimi al reticolo idrografico devono essere delocalizzati al di fuori del buffer dei 150 m (comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10);
17. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF);

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al comune di Ruvo di Puglia e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli
